



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA CIVICA **SALVIAMO MONTANARO!**

LETTERA APERTA AI CITTADINI DEL NOSTRO CANDIDATO SINDACO

E' con molta soddisfazione che presento il programma elettorale della lista civica **Salviamo Montanaro!**

Le persone che la compongono sono competenti e sicuramente in grado di aiutare la nostra Amministrazione Comunale nel portare avanti idee e programmi anche ambiziosi.

Ringrazio tutte le persone che hanno creduto in questo progetto che, tra mille difficoltà, è riuscito a venire alla luce, con tanta speranza e iniziativa, con assoluta indipendenza da partiti politici e con l'unica volontà di fare del bene per il nostro paese.

Non sarà semplice il percorso da seguire ma, con enorme forza di volontà, con competenza e organizzazione e soprattutto con il cuore, potremmo riuscire a raggiungere gli obiettivi preposti. Questa lista è figlia della tecnologia moderna, cioè di internet, essendo nata prima come gruppo sui social network, per poi trasformarsi da virtuale a reale concretizzando le idee in fatti.

Scrivendo queste poche righe mi ritornano in mente ricordi piacevoli, come la pioggia sui campi verso l'Orco, verdi, fioriti, profumati....io amo questa pace....io credo in questi colori, è la mia terra...aiutatemi a conservarla e a proteggerla..... sono le nostre origini!

E' bello guardare il panorama verso l'infinito dei prati, dei boschi fino a rimirar l'orizzonte del cielo...verso Torino, attraversando un mare di verde e di suoni, di uccelli e piccoli animali che popolano il nostro paese: Montanaro.

Io ho vissuto fino al 1999 a Torino ma, durante i mesi estivi venivo nella casa dei miei genitori e mi divertivo come un matto, prima con la bicicletta e poi con il motorino, a vagare per i verdi spazi del mio amato paesino di campagna. Mi ricordo i profumi, le voci e i movimenti tipici di un paese contadino; mi ricordo di persone e famiglie che sul trattore attraversavano le vie della cittadina. Volti fieri, volti felici e speranzosi di persone sane, semplici e decise che nulla avevano a che vedere con me, cittadino abituato alle comodità e al solito trambusto della grande metropoli. Eppure ancora oggi ricordo i miei amici dell'epoca con i quali ho condiviso le più belle emozioni della mia vita.

E' grazie alla mia storia personale che oggi mi presento al giudizio elettorale dei montanaresi: mio padre Michele, Sindaco di Montanaro tra il 1970 e il 1975 (mancato in modo prematuro pochi mesi dopo il termine del suo incarico istituzionale), mio nonno Giovanni pittore di chiese insieme al fratello Andrea, i miei cugini Don Giovanni, Don Giuseppe, Suor Tarcisia e Rosina che hanno dato molto al prossimo e alla storia artistica e poetica del paese.

Ho sinceramente sentito il senso di responsabilità che pesava su di me, ingegnere ideatore del progetto "Bacino Azzurro". Il futuro del paese è incerto perché il territorio potrebbe essere minacciato dall'arrivo di rifiuti che, sotto i nostri occhi e quotidianamente, continuano a colmare i nostri territori a pochi chilometri di distanza da noi, anche se nel Comune di Chivasso.

Immenso è stato il dolore quando ho incominciato a capire cosa poteva arrivare a Montanaro con il Kmverde. Un pugnale nel cuore e nei miei più intimi ricordi, un dolore profondo nel pensare ai miei due figli che ho fatto nascere e vivere a Montanaro invece che a Torino.

Ora, con pazienza e competenza, dobbiamo riuscire a trasformare Montanaro in un paese

diverso, con vocazione ambientale e turistica, ritornando agli antichi valori dei nostri antenati contadini.

Montanaro non deve morire, deve rinascere con la forza delle sue origini, combattendo le speculazioni e gli interessi privati per far posto all'amore per l'ambiente perché è ciò che ci contraddistingue dalle città. Quando i nostri nonni coltivavano i terreni che ci circondano avevano rispetto per la natura e per l'ambiente circostante che dava loro il necessario per sopravvivere. E' venuto il momento di difendere questi valori perché appartengono alla nostra storia e proprio per questo ci aiuteranno a difendere Montanaro da montagne di rifiuti.

Per Montanaro vorrei una grande trasformazione; vorrei un'apertura verso l'esterno, dimenticando le divisioni, le appartenenze, i gruppi, per integrarci con le realtà più grandi, con l'anonimato del singolo abitante di una grande città. Io voglio provare a portare un po' di "Torinesità" a Montanaro, nel senso che per me ogni persona, me compreso, è un numero, un tassello, un mattone nella costruzione del futuro migliore. Non dovrebbero esistere fazioni, famiglie e gruppi, deve esserci un'unica realtà.....Montanaro.

Spero di poter avere il piacere e l'orgoglio di sfruttare la mia attività di ingegnere civile per costruire un paese migliore, anche dal punto di vista della vivibilità perché anche l'architettura e l'urbanistica del luogo in cui si vive sono importanti per la qualità e la visione positiva dei cittadini.

Tante sono le idee e i propositi; poche sono le disponibilità finanziarie ma, agendo sugli investimenti privati e pubblici possiamo riuscire a superare questo momento di crisi, conservando l'eredità contadina dei nostri avi e promuovendo le nostre realtà all'esterno.

Con massima umiltà ma con molta determinazione spero di poter concretizzare le aspirazioni dei montanaresi, trasformando le idee in progetti reali e aiutando, con l'impegno di noi tutti, le persone più deboli.

Grazie a tutti.

Giovanni Ponchia



Sommario

PREMESSA.....	4
PRINCIPI MORALI	5
IL PRESIDIO DEL TERRITORIO	5
SCUOLA, BAMBINI ED EDUCAZIONE CIVICA	5
GIOVANI.....	6
ANZIANI.....	6
ATTIVITA' PRODUTTIVE.....	7
COMMERCIO:.....	7
ARTIGIANATO:	7
AGRICOLTURA:.....	8
POLITICHE SOCIALI.....	8
IGIENE PUBBLICA	9
ASSOCIAZIONISMO	9
AMBIENTE E TERRITORIO.....	9
CITTA' FUTURA.....	11
PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE.....	11
PATRIMONIO IMMOBILIARE NON COMUNALE	11
SERVIZI PUBBLICI.....	12



PREMESSA

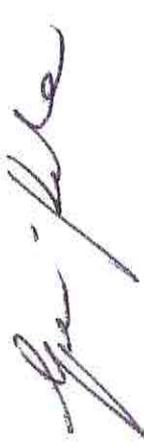
La Lista Civica Salviamo Montanaro! è composta da cittadini montanaresi e non, alcuni con esperienza amministrativa alle spalle, accomunati dagli stessi ideali ed obiettivi.

Vogliamo salvare la nostra comunità da:

- 1) interessi privati che vorrebbero schiacciarla;
- 2) discariche e dai rifiuti;
- 3) speculazioni e mancanza di onestà;
- 4) immobilismo;
- 5) pessimismo e rassegnazione
- 6) mancanza di ideali e speranza;
- 7) incapacità di lavorare e di sacrificarsi per il bene comune;
- 8) solo apparire e voler esserci ma mai fare;
- 9) "Strade a senso unico" e dalle troppe certezze dettate dall'alto;
- 10) discorsi inutili e politicizzati che, ti fanno pensare: "Ma chi me lo ha fatto fare!";

Il presente programma amministrativo rappresenta la visione completa degli interventi da eseguire in un lasso di tempo di medio/lungo periodo; naturalmente saranno definite le priorità necessarie per il raggiungimento graduale degli obiettivi indicati.

Montanaro può diventare un paese a misura d'uomo dove ritornare a vivere nella luce, nei colori, nei sapori e nella socialità condivisa di una cittadina di campagna.



PRINCIPI MORALI

I principi morali costituiscono le basi per il corretto governo del territorio e della "Res Pubblica": in un'epoca in cui non esiste più il rispetto per le persone, per il singolo, per chi chiede aiuto, per gli indifesi, per i deboli, noi crediamo nel rispetto delle regole e nella correttezza del comportamento e dell'azione amministrativa. Per tali motivi il nostro intento è:

- valorizzare il dialogo tra amministratori e cittadini favorendo meccanismi e strumenti di partecipazione della cittadinanza alle scelte politiche;
- garantire l'imparzialità della lista civica e favorire l'avvicinamento della popolazione alla vita amministrativa del Comune, riducendo nel contempo le distanze dai cittadini, mettendosi a disposizione dei medesimi e ascoltando tutti, senza troppa burocrazia e politichese, informandoli del lavoro svolto periodicamente;
- promuovere una cultura civica del rispetto reciproco (salute, cordialità, rispetto verso il prossimo, l'ambiente e gli animali), organizzando, ad esempio, incontri periodici nelle scuole;

IL PRESIDIO DEL TERRITORIO

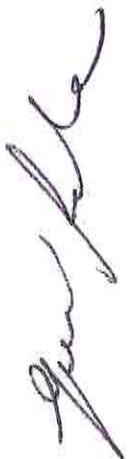
Le nostre proposte:

- maggior collaborazione tra le varie forze di polizia operanti sul territorio per un miglior scambio di informazioni;
- la realizzazione per fasi di un sistema di videosorveglianza di spazi pubblici e delle zone particolarmente rilevanti con funzione di controllo (preventivo e repressivo) e di ausilio all'individuazione delle responsabilità di episodi di criminalità, atti vandalici ed incidenti stradali consumati sul territorio comunale;
- uso delle moderne tecnologie anche per l'illuminazione pubblica ed un migliore pattugliamento del territorio anche tramite i Vigili Urbani con l'istituzione di percorsi di pattugliamento nelle zone più vulnerabili
- l'istituzione del progetto "Nonno vigile" (in ausilio alla Polizia Locale) finalizzato all'aumento della sicurezza degli alunni durante l'entrata e l'uscita dalle scuole ed al coinvolgimento degli anziani ad una partecipazione attiva alla vita sociale culturale della comunità in cui essi vivono;
- dare applicazione del Piano di Protezione Civile recentemente approvato e favorire la costituzione del Gruppo di volontari, destinando loro spazi per la sede e le esigenze operative e logistiche;

SCUOLA, BAMBINI ED EDUCAZIONE CIVICA

Il binomio scuola/bambini, binomio vincente per la creazione di una futura generazione di cittadini modello. Le nostre proposte:

- garantire la sicurezza e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici;
- impegnarsi nella ricerca di fondi provinciali/regionali tramite la partecipazione a bandi per la concessione di contributi per interventi riguardanti l'edilizia scolastica,
- favorire iniziative sportive educative formative tramite il coinvolgimento delle associazioni



sportive operanti sul territorio comunale;

- promuovere il mercatino giocattolo (magari in occasione sagra canestrello) dove i bambini possano vendere o scambiare i propri giocattoli allestendo banchetti, imparando che nulla va buttato ma può diventare merce di scambio;
- valorizzare la pista ciclabile presente nella struttura dell'asilo Petitti, favorendo l'apprendimento dell'educazione stradale attraverso l'ampliamento delle modalità di fruizione, nel rispetto delle normative vigenti;
- riconoscere in modo tangibile comportamenti positivi e virtuosi dei cittadini, come esempio positivo per le future generazioni;
- favorire nell'ambito scolastico l'educazione ambientale, in particolare il concetto di recupero del rifiuto;
- impegno a rendere le aree gioco maggiormente sicure e protette (mediante opportune recinzioni) per lo svago dei nostri bambini senza alcuna preoccupazione (aree ludiche già esistenti del parco del castello e della stazione o di possibile nuovo insediamento nel giardino all'interno della scuola Bertini).

GIOVANI

Spesso si dice che bisogna investire sui giovani perché "saranno" i cittadini del futuro. Questa frase però ha in sé un elemento di ambiguità, cioè l'uso del futuro: i giovani sono già oggi delle persone e dei "cittadini" con diritti, doveri e bisogni. Sono una risorsa, che va valorizzata, ascoltando le loro istanze e non lasciando la strada come unico punto di aggregazione e di cura. Facciamo nascere punti dove siano loro i protagonisti, dove incontrarsi, fare i compiti insieme, scambiarsi esperienze. Per questo proponiamo:

- la realizzazione di un internet point gratuito (ad esempio nei locali della biblioteca);
- la promozione e l'incentivazione della pratica sportiva, soprattutto tra gli adolescenti, come momento di aggregazione, di crescita, di maturazione e confronto;
- la ricerca di investimenti privati specifici per l'apertura di centri sportivi polifunzionali, locali di aggregazione e divertimento;
- la creazione di una lista per giovani intenzionati a lavorare o ad iniziare a conoscere il mondo del lavoro in modo concreto nel periodo estivo, al fine di favorire i progetti "Un apprendista per ogni artigiano" e "Un apprendista per ogni agricoltore"
- la realizzazione di pista per skateboard, piste ciclabili, campetto per il gioco del calcio, area di svago e di aggregazione per i ragazzi all'interno del paese;
- convenzioni con le scuole esistenti per l'utilizzo delle aree ludiche nei periodi non scolastici;
- convenzioni per l'utilizzo di terreni privati a scopo sportivo amatoriale, campi di calcio, atletica, tiro con l'arco, moto cross;
- l'incentivazione, attraverso le associazioni esistenti, dei laboratori musicali ed artistici, anche promuovendo manifestazioni di interesse giovanile;

ANZIANI

Gli anziani rappresentano la memoria storica del paese e vanno perciò difesi, protetti, valorizzati, la loro esperienza non va dispersa perché è il collante generazionale. Per realizzarlo proponiamo:

- la pubblicizzazione di una lista delle badanti qualificate all'assistenza domiciliare;
- il coinvolgimento degli anziani in progetti e/o attività che possano valorizzare le loro specifiche competenze (ad esempio nonni-vigile e sorveglianza nei parchi giochi, orti urbani e laboratori didattici nelle scuole);
- il ripristino del gioco delle bocce alla stazione o comunque nel centro paese;
- la promozione di opportunità di formazione continua compresa l'alfabetizzazione informatica
- la nascita di attività in comune con le scuole per favorire il concetto di contatto tra le generazioni ed il trasferimento delle esperienze da anziano a bambino, responsabilizzando il bambino stesso nell'aiutare l'anziano per un virtuale passaggio di competenze tra generazioni;
- promuovere il lancio di un bando per l'assegnazione di lotti di terreno di proprietà comunale da destinare alla coltivazione di "Orti urbani" da parte dei residenti nel Comune;
- la verifica della possibilità di istituire una struttura semiresidenziale diurna tipo "Asilo per gli anziani", con la finalità di garantire la migliore qualità di vita possibile alle persone della terza età e allo stesso tempo alleviare l'impegno dei familiari dell'anziano che vive in famiglia;
- promuovere un servizio infermieristico per gli anziani e i soggetti deboli per la creazione di un servizio ambulatoriale per l'esecuzione di iniezioni, misurazione della pressione arteriosa e medicazioni anche tramite convenzioni con il Volontariato e in sito facilmente raggiungibile.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

COMMERCIO:

Per incentivare il commercio e frenare la continua chiusura degli esercizi commerciali, riteniamo necessario:

- rivitalizzare la fiera di S.Cecilia con la reintroduzione di tradizioni montanaresi, con l'inserimento di un'esposizione hobbistica, degli antichi mestieri, del collezionismo;
- favorire la filiera corta cioè l'incontro diretto produttore/consumatore;
- creare i presupposti per la ricostituzione dell'associazione dei commercianti, promuovendo i contatti con le associazioni di categoria
- istituire un Piano Urbano del Commercio (PUC) strumento di programmazione e pianificazione per affrontare e risolvere i problemi specifici, in particolare per rilanciare le attività commerciali e dare vita ad una serie di azioni che si intrecciano con la riqualificazione del tessuto urbano. L'obiettivo è quello di rafforzare la relazione tra paese e commercio, far sì che le attività commerciali presenti possano aspirare anche a diventare luogo di incontro, comunicazione e rapporti sociali fra i cittadini mantenendo elevata ed efficiente la presenza commerciale nel tessuto urbano;
- favorire gli investimenti privati in ambito commerciale che non siano in contrasto con l'economia locale.

ARTIGIANATO:

E' il settore che assieme alla piccola industria regge l'economia nazionale. A livello locale, pur con limitate disponibilità finanziarie presenti, presentiamo le nostre proposte:

- agevolare le stesse nell'ambito di una ridotta fiscalità locale in tema di tributi di competenza comunale;
- come già richiamato nel capitolo Giovani, dar corso al progetto "Un apprendista per...."
- tramite incontri periodici con gli imprenditori del settore, o con loro rappresentanti, "ascoltare" le loro esigenze in tema di localizzazione, viabilità, servizi, etc... al fine di valutare l'opportunità di ampliare sul territorio ulteriori insediamenti ad hoc... (sfruttando eventualmente anche l'esistente in stato di abbandono...)

AGRICOLTURA:

E' necessario invertire la rotta degli investimenti privati che, in questo periodo e in questa zona del Canavese, prediligono il business dei rifiuti, favorendo invece l'investimento nel turismo ambientale e nell'agricoltura e in tutte quelle attività ad esse collegate.

Nell'attuale contesto territoriale rurale le strade campestri assolvono ad una molteplicità di funzioni. Oltre a consentire l'accesso alle aree coltivate ed ai relativi insediamenti rurali, funzione tuttora prioritaria ed insostituibile, in tanti casi esse formano anche un suggestivo reticolo di percorsi pedonali e ciclabili che consentono l'osservazione di scorci e particolarità paesaggistiche inaccessibili dalla viabilità ordinaria, oltretutto senza l'assillo dell'intenso traffico motorizzato che caratterizza le strade principali.

Le nostre proposte:

- salvaguardia del patrimonio agricolo ed incentivazione delle nuove imprese;
- manutenzione delle strade campestri e ricerca di finanziamenti per la realizzazione ed il mantenimento di percorsi ciclabili e sportivi;
- partecipazione a manifestazioni fieristiche per la promozione di prodotti locali;
- manutenzione dei fossi e degli argini;
- il ritorno della coltivazione della canapa e la lavorazione delle paglie e dei semi possono essere un'importante occasione di sviluppo sostenibile per l'agricoltura e nel contempo far nascere nuove imprese.

POLITICHE SOCIALI

La civiltà di una comunità si misura su come vengono gestite le fasce deboli, gli indifesi, coloro i quali fronteggiano situazioni croniche o contingenti di difficoltà economiche. Le nostre proposte:

- mantenere il Banco alimentare contestualmente alla verifica delle dichiarazioni ISEE;
- garantire e ove possibile migliorare i servizi socio assistenziali per le persone bisognose, anche con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio;
- analizzare la fattibilità della creazione di eventuali Gruppi di Acquisto Solidali (G.A.S.), che nascono da una riflessione sulla necessità di un cambiamento profondo del nostro stile di vita. Come tutte le esperienze di consumo critico, anche questa vuole immettere una "Domanda di eticità" nel mercato, per indirizzarlo verso un'economia che metta al centro le persone e le relazioni;
- studiare l'applicazione di politiche di prevenzione del disagio giovanile: progettazione di

- interventi di formazione per minori, famiglie, associazioni;
- procedere, nell'ottica di una sostenibilità economico/finanziaria dei servizi attualmente erogati dall'Ente, ad una redistribuzione delle risorse al fine di concentrare le stesse nei confronti delle persone che effettivamente ne hanno bisogno;
 - ricercare finanziamenti per incrementare i servizi a favore dei ragazzi diversamente abili, in particolare per quelli che non usufruiscono di un'adeguata assistenza;
 - migliorare le condizioni abitative nelle case popolari attraverso soluzioni alternative all'esistente;
 - ripristinare l'esenzione IVA su forniture idrocarburi in zone non metanizzate.
 - rimodulazione dei passaggi effettuati per la Raccolta dei rifiuti nell'ottica di una riduzione degli "sprechi" (ottenere meno passaggi a vuoto, ipotesi ogni 3 settimane per la carta e la plastica, 1 passaggio la settimana per l'umido nel periodo 1° Novembre/28 Febbraio – magari dotando le famiglie di contenitori adeguati -) e ridurre pertanto la relativa tariffa. Prevedere la "rendicontazione" dei passaggi dell'indifferenziata al fine di "premiare" i "ricicloni" o chi effettua acquisti oculati e magari produce meno rifiuti
 - promuovere la nascita di una banca del Tempo quale attività di volontariato, improntata sui valori della reciprocità, della solidarietà, della giustizia e della gratuità, quali basi fondanti della socialità, in cui il tempo è oggetto di scambio tra i vari membri volontari ma anche di dono "senza ritorno" a soggetti appartenenti alle fasce deboli o in difficoltà;

IGIENE PUBBLICA

La qualità della vita in una comunità è data anche dal rispetto dei suoi abitanti verso il territorio. Le nostre proposte:

- creazione di un'area recintata per cani, sensibilizzazione all'uso del guinzaglio, della museruola e alla raccolta delle feci;
- installazione di appositi cestini per la raccolta delle deiezioni in prossimità degli spazi pubblici (giardini pubblici, allee, cimitero);
- sensibilizzazione del comportamento del cittadino, volto al rispetto dell'arredo urbano, con un'intensificazione dei controlli.

ASSOCIAZIONISMO

Vero patrimonio montanarese da tutelare ed implementare, assicurando:

- mantenimento dell'opera di convenzionamento, privilegiando quelle iscritte all'albo delle associazioni;
- maggior coinvolgimento dei Cantoni, in qualità di "Sentinelle" del territorio, che potranno portare all'Amministrazione le problematiche locali. Tali istanze saranno valutate dal Comune in base alla priorità e alle disponibilità finanziarie, stanziare annualmente ad hoc;
- riproposizione del "Palio dei Cantoni".

AMBIENTE E TERRITORIO

Un ambiente sano deve essere il primo obiettivo di chi amministra un paese: per noi Montanaro deve diventare il paese simbolo della "Difesa Ambientale" per eccellenza, difesa del territorio e corretta gestione delle bellezze naturali ed artistiche presenti nel nostro Comune. Dopo la penosa esperienza di Kmverde, è arrivato il momento di

creare una barriera tra il paese e le discariche. Si ribadisce pertanto il rifiuto a qualsiasi nuova discarica o ampliamento di esistenti, confermando che in ogni caso la gestione del territorio deve partire da una buona pianificazione urbanistica: per tale motivo si intende revisionare il Piano Regolatore Comunale nell'ottica di ottenere

- una maggiore salvaguardia naturalistica del territorio;
- una migliore difesa idrogeologica del centro abitato;
- un futuro investimento privato nel campo del turismo ambientale;
- un recupero del patrimonio immobiliare esistente incentivando le ristrutturazioni per minimizzare il consumo di nuovo suolo

Le nostre proposte:

- l'attuazione di tutte le azioni politiche e tecniche necessarie al fine di realizzare un bacino di laminazione in sostituzione del quarto lotto dello scolmatore; basato sull'idea progettuale dell'ing. Giovanni Ponchia, denominata "Bacino Azzurro" sviluppando la bozza progettuale già consegnata in Comune, e impegnandosi a ricercare i finanziamenti e a promuovere modifiche delle autorizzazioni di cava e variazioni al Piano Regolatore propedeutiche al perseguimento dell'obiettivo finale;
- la completa realizzazione del terzo lotto dello scolmatore da prolungare fino al terrazzamento a monte della strada Provinciale (S.P. 82), in modo da perseguire la messa in sicurezza di gran parte del paese;
- la predisposizione di un piano di manutenzione dello scolmatore realizzato e ricerca dei finanziamenti per la continua e regolare pulizia;
- la soluzione delle problematiche relative alla futura destinazione d'uso delle Cave Ronchi che non dovranno assolutamente essere destinate al riempimento con rifiuti e/o materiali pericolosi per la salute dei cittadini montanaresi;
- il sostegno delle bellezze naturali e del paesaggio, anche con azioni di sostegno all'istituzione di Z.P.S. (zone di protezione speciale) come peraltro perseguito in tutte le sedi dai Comuni di Chivasso e di Caluso;
- l'apertura di trattative, mediante ricerca sostenuta e continua, con dei soggetti privati (es. IKEA, industrie agro alimentari, parchi dei divertimenti) per poter sfruttare l'area ad est della ferrovia TO-AO in modo sostenibile (interazione con la ZPS) per l'uomo e l'ambiente;
- valorizzazione delle "Allee" come percorsi pedonali e turistici;
- nuovi percorsi educativi rivolti alla cittadinanza con il coinvolgimento dei bambini nella cura di piante e fiori delle aree pubbliche e adulti per la pulizia di boschi, corsi d'acqua minori, manufatti storici annessi (giornate verdi);
- potenziamento del controllo sulla qualità dell'acqua erogata dai due pozzi siti sul territorio comunale;
- l'impegno ad ottenere maggiori compensazioni ambientali per la frazione Pogliani che subisce la vicinanza della discarica di regione Pozzo in Comune di Chivasso;
- diffusione di politiche di incentivazione e informazione alla popolazione circa modalità, orari, corretto utilizzo e smaltimento dei rifiuti presso l'ecocentro di strada Vecchia per Vallo;
- inserimento dell'ingresso dell'ecocentro e della strada di accesso tra le zone da sottoporre a videosorveglianza per impedire fenomeni di abbandono dei rifiuti fuori dalle zone deputate;



CITTA' FUTURA

Nel rispetto della normativa nazionale, tenendo conto delle legittime attese del personale esistente, ma soprattutto delle esigenze dell'intera collettività occorre intervenire in modo radicale al fine di porre rimedio all'emorragia di risorse pubbliche. Occorre adoperarsi sia sul modello "organizzativo" societario che sull'organizzazione e la razionalizzazione dei servizi offerti

Asilo nido

- esternalizzazione del servizio a Società del settore, con assorbimento del personale non prossimo alla quiescenza. Una cifra: da Bilancio 2012, il servizio è in perdita di oltre 120.000,00 € con poco più di n. 20 bambini iscritti;
- creazione di micro asili familiari favorendo l'imprenditoria femminile.

Farmacia

- convenzionamento con un soggetto privato, mantenendone la quota maggioritaria . La sua riallocazione in locali di proprietà comunale idonei porterebbe ad un risparmio di circa 15.000,00 € annui; sarà quindi necessario valutare una serie di soluzioni tecniche per trovare locali di proprietà comunale adeguati, in zona centrale dell'abitato.

PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE

Il patrimonio immobiliare comunale va tutelato e messo a disposizione della cittadinanza, con un suo coinvolgimento sull'utilizzo finale.

- Procedere alla razionalizzazione dell'esistente ed alienazione del superfluo (per il solo fatto che esiste si devono sostenere dei costi)

Castello medioevale

- lo stabile è vuoto perché non più utilizzato come ricovero per ospiti anziani non autosufficienti (ex Casa Albergo per Anziani) e versa in condizioni precarie sia per quanto riguarda l'immobile sia per le aree esterne.

Mantenendo comunque fede al contenuto del lascito "Conti Frola" occorre valutare ogni tipo di opportunità al fine di rivalutare questa importante opera medioevale, facente capo al quadrilatero della Fruttuaria.

Si potrebbe ipotizzare un recupero di alcuni vani da destinare al museo Giovanni Cena, musei di pittori montanaresi e ad un museo delle Contadinerie.

PATRIMONIO IMMOBILIARE NON COMUNALE

Stazione ferroviaria e locali ad essa adiacenti

- lo stabile è vuoto e versa in condizioni precarie. Sarà avviato un processo di intesa con RFI per cercare, mediante anche convenzioni specifiche un suo utilizzo con finalità pubbliche o comunque che ne impediscano l'ulteriore degrado. Sarà prioritario trovare un'intesa che lo renda sicuro per la popolazione che lo utilizza.



Zona antistante i palazzi condominiali di Corso I Maggio

- sarà avviato un processo di individuazione della competenza per il recupero della zona antistante ai palazzi, sia verso lo stabile dell'Asilo Nido che sul corso stesso, in modo di adibirla a parcheggio e comunque renderla presentabile e di aspetto piacevole.

SERVIZI PUBBLICI

Molto sentita la necessità di incrementare e snellire il rapporto cittadino/Comune. Le nostre proposte:

- creazione di punti specifici con WI-FI gratuito;
- creazione di bacheca elettronica;
- pubblicizzazione opportunità lavorative;
- miglioramento dell'utilizzo dello sportello al pubblico come interfaccia per pratiche burocratiche;
- istituzione "Cassetta del cittadino" nella quale ogni cittadino potrà presentare e proporre idee, eventi ed iniziative atte a migliorare il paese;
- apertura sul web di una pagina dedicata alle buone proposte, per interagire on line con l'amministrazione;
- istituzione di uno sportello aperto alle rinnovate esigenze dell'utenza quali quello dell'energia per offrire a cittadini ed imprese, con la collaborazione di tecnici qualificati, utili informazioni sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili;
- interessamento per portare la fibra ottica nel paese.

RELAZIONI CON IL PERSONALE COMUNALE

Valorizzazione del patrimonio risorse umane, risorse che diventano protagoniste della vita comunale, attraverso l'incentivazione del rapporto con l'Amministrazione ed un incremento motivazionale, finalizzato anche ad un miglior rapporto tra dipendenti comunali e cittadinanza

- I dipendenti comunali rappresentano il "Braccio operativo" dell'Amministrazione, il loro lavoro deve essere riconosciuto e nel contempo occorre rispetto e cortesia nei confronti dei cittadini che a loro si rivolgono; le persone vanno motivate e le professionalità riconosciute perché il fine deve essere la soddisfazione dei cittadini.

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E TRASPORTI

Occorre prevedere, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, un piano generale della viabilità urbana in particolare nelle zone dei plessi scolastici che favorisca sia le esigenze degli adulti ma, soprattutto, la sicurezza dei nostri ragazzi

- adeguamento ed incremento dei percorsi pedonali rendendoli più fruibili a disabili, passeggini e anziani;
- ricerca finanziamenti per studio, progettazione e realizzazione piste ciclabili anche all'interno del centro abitato (da rivedere in chiave di migliori condizioni di vivibilità);



- installazione di dissuasori di transito automatici a "scomparsa" nel suolo per impedire il passaggio di veicoli a quattro ruote in Via Caffaro che interrompano il flusso delle auto (escluso residenti e persone autorizzate) negli orari di accesso sia alle scuole materne che alle due scuole elementari;
- istituzione di sensi unici, deviazione del traffico pesante sulla parte esterna del concentrico evitando il passaggio, soprattutto dei pullman di linea di fronte alle scuole;
- trasferimento della sede dei Vigili del Fuoco (e del costituendo gruppo di protezione civile) in una zona accessibile ed adeguata in modo da creare un unico polo operativo e logistico;
- miglioramento dell'arredo urbano in generale con particolare attenzione alla cartellonistica (a norma del Codice della Strada);
- dare corso al Piano Regolatore Cimiteriale (parte nuova)
- prevedere idonee aree di carico e scarico merci in corrispondenza di attività commerciali, in modo da evitare la sosta selvaggia;
- sistemazione dei piazzali antistanti gli impianti sportivi ed il cimitero;
- impegnarsi nella ricerca di fondi e nella partecipazione a bandi ministeriali ed europei per interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici volti a ridurre i loro consumi con la riqualificazione degli immobili e positive ricadute ambientali ed economiche;
- sfruttare i salti d'acqua presenti sul territorio per uso idroelettrico con microcentrali (mulino e rogge);
- concordare con l'Ente preposto un piano pluriennale di miglioramento del sistema fognario presente e il potenziamento del depuratore esistente;
- realizzazione di una rotatoria sul piazzale antistante gli ingressi della scuola elementare statale (crocevia Via Caffaro, Via Mazzini, Via Madonna d'Isola e Via C. Ubertini);
- realizzazione di un marciapiede con relativa illuminazione in Via Torino e sistemazione della Via Cesare Battisti;
- piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali (strada Pogliani, Via Gobetti, Via Don Minzoni, Via Fratelli Cervi);
- impegnarsi a contattare l' Agenzia della Mobilità Metropolitana per ripristinare la fermata dei treni diretti nella stazione di Montanaro così come ottenuto dalle amministrazioni di Caluso e Strambino;
- razionalizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica mediante la promozione di logiche di gestione degli impianti esistenti, atte a perseguire i massimi livelli di efficienza energetica e la progressiva installazione/sostituzione dei sistemi esistenti con impianti di illuminazione a tecnologia LED o di servizi di telecontrollo;
- area attrezzate pic-nic parco del Castello;
- studio di fattibilità per strada alternativa all'accesso della residenza per anziani "Anni Azzurri".



